

Libri

Festival, presentato Pordenonelegge. Dal 19 al 23 settembre si svolgerà la prossima edizione della rassegna, che avrà un forte profilo internazionale. Oltre 600 gli autori previsti: fra gli altri,

Arturo Perez Reverte, Jeffery Deaver, John Banville, André Aciman, Pierre Lemaitre, Ala Al-Aswani, Antonio Muñoz Molina. E poi Antonio Scurati, Michela Murgia, Daria Bignardi, Paolo Giordano



CONTROVENTO
di Franco Marcoaldi

**MAL DI MARE
DA SOCIAL?
RILEGGETE
SENECA**

Basta dedicare una giornata intera a giornali, talk show e social per sentirsi

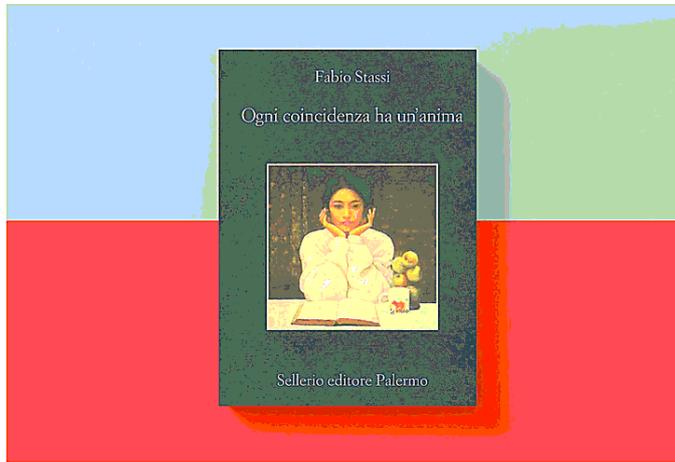
creocere un misto di ansia e confusione, irrequietezza e irritazione. L'immersione totale nella frenesia convulsa di fatti, opinioni (e relativi insulti) non ci rende più consapevoli e combattivi, soltanto più angosciati e frastornati. Quindi meno lucidi, privi di quella indispensabile tranquillità interiore che consente di non vacillare di fronte al primo turbamento. Per questo torna utile la lettura di un famoso classico, *La tranquillità dell'animo* di Seneca, disponibile nella BUR con introduzione di Gianfranco Lotito e introduzione e note di Caterina Lazzarini. La struttura del libro è semplice: Anneo Sereno, l'allievo, confessa al maestro, Seneca, tutto il suo malessere: un ininterrotto saliscendi emotivo che vede l'alternarsi di sovraeccitazione e tedio in un orizzonte di desideri quanto mai confuso. Seneca gli risponde con fare assieme fermo e benevolo. "Non sono tormentato da una tempesta", incalza Sereno, "ma dal mal di mare: toglimi dunque questo malessere, quale che sia, e vieni in aiuto di un naufrago che ancora tribola già in vista della terraferma". Il maestro cerca di sdrammatizzare. Invita l'allievo a non enfatizzare quei "piccoli attacchi di febbre". Pensi piuttosto ad avere fiducia in se stesso, senza esaltarsi o deprimersi, senza inseguire i "mille ondeggiamenti della mente incerta, tenuta in sospenso dalle speranze accarezzate, intristita da quelle abbandonate". Eviti di coltivare l'invidia per i successi altrui, lamentandosi per la cattiva sorte e il balordo spirito dei tempi. Caro Sereno, continua Seneca, rifletti piuttosto sulle tue inclinazioni: "la fatica è vana, se la natura vi rilutta". E, soprattutto, "usa la ragione di fronte alle difficoltà: le durezze possono addolcirsi, le strettoie allentarsi, le situazioni gravi opprimere di meno chi le sopporta con accortezza". Una volta capita la differenza tra essenziale e superfluo, vedrai con più distacco quanti vagano senza requie facendo non "le cose che avevano deciso ma quelle in cui si sono imbattuti", tipico caso di "inoperosità inquieta" - il rischio che tutti corriamo quando "finiamo preda della volubilità, difetto nemico della quiete interiore". Un rischio, questo, tanto maggiore oggi: perché nel frattempo la volubilità si è trasformata in mania, smania di voler tenere dietro alle infinite e contraddittorie sollecitazioni che il mondo odierno impone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il medico dei libri

di Andrea Bajani

TITOLO: OGNI COINCIDENZA HA UN'ANIMA		AUTORE: FABIO STASSI
EDITORE: SELLERIO	PREZZO: 14 EURO	PAGINE: 288



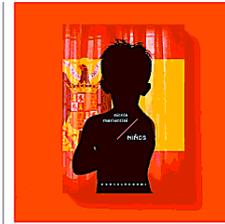
Torna Vince Corso, il biblioterapeuta inventato da Fabio Stassi. Ma le regole del giallo qui sono soltanto un pretesto: più che inseguire il colpevole, inseguiamo tutti, con l'autore, il senso che si nasconde nel miracolo della lettura: il più difficile da indagare

Le rubriche
Tutte le icone delle rubriche sono a cura di Marta Signori

Tra le cose che ci ha insegnato la letteratura ce n'è una fondamentale: che il re nudo, quando si legge, è il lettore. La finzione di una storia, cioè, mette il lettore al muro al cospetto della propria verità. Leggere è infatti il più spietato degli interrogatori, è in sé il più infallibile dei romanzi gialli. Leggere è il mestiere di Vince Corso, il protagonista biblioterapeuta di *Ogni coincidenza ha un'anima* di Fabio Stassi, e del precedente, fortunato, *La letterica scomparsa*. Attraverso i libri, Vince scioglie enigmi come un investigatore, ma i suoi sono enigmi dell'anima e d'altra parte non li risolve mai: ai pazienti offre i dubbi altrui confezionati in una storia. Per il resto è un esperto in fallimenti, ha un amore finito male e un altro che è unico perché non potrà mai essere del tutto. È un fallito a tariffa oraria, e i suoi sbagli sono i soli attrezzi del mestiere. Se cura con i libri è solo perché mostra agli altri che l'infelicità produce musiche struggenti. All'origine di questo romanzo ci sono poche frasi sconnesse che un uomo, murato nell'Alzheimer, pronuncia ripetutamente. È stato un grande lettore ed è per questo che la sorella si rivolge a Vince Corso: ha il sospetto che siano parte di uno stesso libro. Se riuscisse

a individuarlo glielo leggerebbe, gli farebbe rientrare dalle orecchie almeno una di quelle storie che la malattia gli ha fatto uscire dalla testa. Se è un giallo, però, *Ogni coincidenza ha un'anima* lo è alla maniera di Tabucchi o di Pessoa. Racconta di quanta vita ci sia nella solitudine, e di come dentro ogni libro ci sia uno scrittore che chiede aiuto, pur senza sapere veramente a chi. «Non so se chi aspetto verrà. Non so nemmeno se esiste, in realtà. Ma ci torno lo stesso, mi viene naturale. Ho sempre avuto una predilezione per gli appuntamenti mancati, sin da quando ho tirato il primo vagito su questa terra e ad ascoltarlo c'era solo mia madre». Se Corso riuscirà a svelare l'enigma del testo misterioso in fondo importa poco. Quel che conta è la musica - nostalgica e seducente, di una malinconia e una bellezza che toccano il cuore - che attraverso di lui Fabio Stassi fa suonare. Segue il suo protagonista per le strade di una Roma stanca, fra Trastevere ed Esquilino. È lì che la sua solitudine e la rabbia degli immigrati sfrattati sono parte di un solo desiderio, che è anche la ragione per cui vale ancor la pena di scrivere e leggere una storia: restare umani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bambini rubati

TITOLO: NIÑOS		AUTORE: NICOLA MARIUCCINI
EDITORE: CASTELVECCHI		PREZZO: 12,50 EURO
PAGINE: 92		

Ci sono storie, circoscritte nel tempo e nello spazio, che hanno il potere di evocare il presente. *Niños* di Nicola Mariuccini porta il lettore in Spagna, mostrando il suo lento disfacimento da terra fertile di educazione montessoriana a una landa di disumanità. L'avvento del franchismo e le atrocità dello psichiatra Vallejo Nájera vengono evocati dalle voci dei "bambini rubati". Emerge la follia di quell'epoca, ma anche la resilienza dei bambini e la loro straordinaria capacità di conservare stupore per la vita. L'autore sembra domandarsi come sia stato possibile calpestare così l'infanzia e il lettore non può non pensare ai bambini che oggi, in molte parti del mondo, sono testimoni di nuovi orrori.

di Stefania Parmeggiani

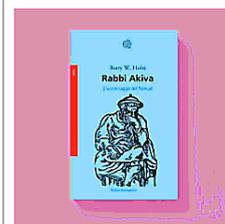


Napoli nascosta

TITOLO: L'ALTRA CITTÀ		AUTORE: DAVIDE VARGAS
EDITORE: TULLIO PRONTI		PREZZO: 12 EURO
PAGINE: 154		

La Mostra d'Oltremare e l'Accademia di Belle arti. Santa Maria della Sanità e l'Albergo dei poveri. Il Palazzo dello Spagnuolo e i murales di Banksy. La guida sentimentale che fissa gli itinerari di Davide Vargas vaga senza una bussola definita. Definisce il tracciato di una Napoli in cui i luoghi si affiancano per connessioni stranianti o, a volte, nascosti dietro uno sguardo velato dall'abitudine e dunque poco percepibili. Dalla Sanità, per esempio, si fa un balzo a Punta Masullo, a Capri, dove c'è Casa Malaparte (come è possibile? La connessione è a pagina 102). Accanto ai luoghi e alle pietre, però, ci sono le persone, ci sono i miti. Banditi, invece, gli stereotipi.

di Francesco Erbani



Il Socrate ebreo

TITOLO: RABBI AKIVA		AUTORE: BARRY W. HOLTZ
EDITORE: BOLLATI BORINGHIERI		PREZZO: 26 EURO
PAGINE: 208		
TRADUTTORE: GADI VOGHERA		

Akiva ben Joseph è il nome di colui che gli ebrei conoscono come "rabbino Akiva". Analizzando il Talmud, testo caposaldo della cultura ebraica, Holtz narra il cammino di un uomo che, guardando l'acqua scalfire la roccia, scopre in età adulta di voler apprendere la Torah. Desidero che lo induce a viaggiare per anni, in cui lo studio dei libri sacri è accompagnato dal confronto con i maestri, coloro che in seguito saranno chiamati "rabbini". Rabbi Akiva diventa così "il capo di tutti i saggi", come si legge nel Talmud, l'eroe che nonostante il divieto dei romani, continua a predicare la Torah. Il ritratto di lui che Holtz ci restituisce è quello di un Socrate ebreo, il cui mito ha scalfito il tempo come l'acqua la roccia.

di Ornella Sabia



Storie di uccelli

TITOLO: IL GENIO DEGLI UCCELLI		AUTORE: JENNIFER ACKERMAN
EDITORE: LA NAVE DI TESEO		PREZZO: 24 EURO
PAGINE: 622		
TRADUTTRICE: MILENA CICCIMARRA		

Hitchcock non aveva dubbi: questi uccelli sono intelligenti. Ma niente panico! Non c'è nulla da temere dagli amici pennuti di Jennifer Ackerman, grande divulgatrice scientifica. Dai corvi, capaci di ricompensare chi gli dà da mangiare, ai passerotti, "uccelli da parcheggio", colonizzatori del mondo, questi volatili colpiscono per la loro capacità di stringere legami sociali, ingegnarsi e anche tradirsi, quando è necessario. I merli sgattaiolano dall'amante, le ghiandaie azzurre sanno tenere un "funerale", e che dire del mimo di Thomas Jefferson, che zompettava allegramente per la Casa Bianca? Un libro delizioso per amanti di piume colorate e becchi cinguettanti.

di Gabriele Di Donfrancesco